



# COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 53

della Giunta comunale

**OGGETTO:** Comune-Parco Paneveggio Pale di San Martino; approvazione Programma triennale 2018/2020 di valorizzazione dell'Ecomuseo del Vanoi.

L'anno **DUEMILADICIOTTO**, il giorno **ventisette** del mese di **marzo**, alle ore 17.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Albert - Sindaco
2. Loss Renato - Assessore
3. Corona Clelia - Assessore
4. Fruet Mariapiera - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
<b>X</b>	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Albert, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con delibera di Consiglio comunale n. 21/2017, si decideva:

1. di approvare, per quanto in premesse illustrato e motivato, e in attuazione delle previsioni del Piano delle Attività 2017-2019 dell'Ente Parco, uno schema di "Accordo di programma tra il Comune di Canal San Bovo e l'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino per la valorizzazione e la promozione dell'Ecomuseo del Vanoi, comprensivo del compendio strutturale e di attività del Sentiero etnografico del Vanoi", nel testo allegato al presente provvedimento, del quale forma parte integrante e sostanziale;

2. di precisare che l'Accordo di cui al punto 1 del dispositivo, da stipularsi in forza del dettato dell'articolo 16 bis della legge provinciale n. 23/1992, nonché dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990 e avuto riguardo a quanto precisato da ANAC con propria Determinazione n. 7 di data 21 ottobre 2010, ha i seguenti contenuti essenziali:

a) l'Accordo è diretto alla valorizzazione e alla promozione territoriale dell'Ecomuseo del Vanoi, e del compendio del Sentiero etnografico del Vanoi, attraverso la definizione di strumenti ed iniziative programmatiche e gestionali, dirette ad una migliore integrazione del compendio del Sentiero etnografico del Vanoi nell'ambito delle iniziative inerenti l'istituzione Ecomuseo del Vanoi, al fine di implementare la valorizzazione del territorio di interesse e la promozione socio-economica dello stesso e delle popolazioni residenti, oltretutto dei visitatori;

b) l'Accordo ha validità di quattro anni, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, e definisce la inclusione diretta nel sistema strutturale dell'Ecomuseo del Vanoi delle strutture fisiche costituenti il complesso denominato "Sentiero etnografico del Vanoi" (edifici storici e architettonici rurali, percorsi di visita, strutture di visita e funzionali, centri di documentazione, ecc.);

c) si prevede che il Comune, titolare della programmazione complessiva delle iniziative di valorizzazione e di promozione ecomuseale del proprio territorio, e l'Ente Parco definiscano ed adottino di comune accordo uno specifico strumento di programmazione, denominato *Programma di valorizzazione dell'Ecomuseo del Vanoi 2017-2020*, comprensivo anche della promozione e valorizzazione del Sentiero etnografico del Vanoi;

d) il Comune e il Parco garantiscono, per ciascuno degli anni di vigenza dell'Accordo, un finanziamento pari ad € 35.000,00 in capo al Comune e ad € 24.000,00 in capo al Parco, precisandosi che il finanziamento del Comune e del Parco deve intendersi quale contributo generale alla realizzazione del *Programma di valorizzazione dell'Ecomuseo del Vanoi 2017-2020*, senza vincolo di destinazione specifico;

e) viene previsto un sistema di monitoraggio delle attività e della utilizzazione delle risorse, come anche di valutazione finale volta a valutare il raggiungimento e miglioramento degli obiettivi fissati nell'Accordo;

VISTA pertanto la necessità di approvare *Programma di valorizzazione dell'Ecomuseo del Vanoi 2018-2020*, nel testo aggiornato ed allegato al presente atto composto da ; premessa, interventi promozionali, azione generale e puntuale, mantenimento della collaborazione con gli uffici e le maestranze del Parco per la realizzazione di eventi specifici, iniziative consolidate da riproporre nel triennio, sviluppo ulteriore delle attività, abbassamento di quota, la nuova casa del sentiero Etnografico, ( iniziativa 1, 2, 3) interventi infrastrutturali previsti nel triennio 2018/2020;

- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11;
- visto il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, da ultimo emanato in materia "antimafia", per il disposto del quale la sottoscrizione dell'Accordo di cui si tratta non è soggetto a preventiva informazione od acquisizione di documentazione a fini liberatori;
- visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- visto il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa del segretario comunale e il parere favorevole di regolarità contabile e copertura finanziaria del segretario comunale agli atti;
- con voti favorevoli unanimi e palesi espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. di approvare il *Programma di valorizzazione dell'Ecomuseo del Vanoi 2018-2020*, nel testo allegato al presente atto composto da ; premessa, interventi promozionali, azione generale e puntuale, mantenimento della collaborazione con gli uffici e le maestranze del Parco per la realizzazione di eventi specifici, iniziative consolidate da riproporre nel triennio, sviluppo ulteriore delle attività, abbassamento di quota, la nuova casa del sentiero Etnografico, ( iniziativa 1, 2, 3) ed interventi infrastrutturali previsti nel triennio 2018/2020;
2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione del programma di cui al punto 1 del Dispositivo;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevole all'unanimità, vista la necessità e l'urgenza di attivare la collaborazione tra Parco e Comune nella stagione in corso;
4. di dare atto che con successivo provvedimento di giunta comunale si provvederà all'approvazione della convenzione con l'associazione Ecomuseo del Vanoi;
5. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.; ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **28/03/2018** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **07/04/2018**.

Canal San Bovo, lì 28/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì 28/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Sperandio Lino

Pareri resi in data **27.03.2018** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione della Giunta comunale, avente ad oggetto:

**Comune-Parco Paneveggio Pale di San Martino; approvazione Programma triennale 2018/2020 di valorizzazione dell'Ecomuseo del Vanoi.**

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA***

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 27/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to ( Lino Sperandio)*

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 27/03/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

*F.to ( Lino Sperandio)*

***ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA***

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI attesta la relativa copertura finanziaria - art. 19 comma 1 T.U.L.R.O. Contabile-Finanziario approvato con D.P.G.R. 28/05/1999 n. 4/L.

Canal San Bovo, 27/03/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

*F.to ( Lino Sperandio)*

**COMUNE DI CANAL SAN BOVO  
E  
ENTE PARCO PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO**

## **Programma triennale di valorizzazione dell'Ecomuseo del Vanoi 2018-2020**

### **Premessa**

Il presente Programma, redatto ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Accordo di Programma sottoscritto tra il Comune di Canal San Bovo e l'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino per la valorizzazione e la promozione dell' "Ecomuseo del Vanoi", comprensivo del compendio strutturale e di attività del "Sentiero Etnografico del Vanoi", individua in particolare le linee fondamentali di sviluppo delle attività gestionali del compendio del "Sentiero Etnografico del Vanoi" nel triennio 2018 - 2020, in considerazione del fatto che tale compendio è costituito da una serie di beni alla cui realizzazione ha provveduto direttamente l'Ente Parco.

Il Programma contiene anche la previsione della realizzazione di una serie di interventi di carattere strutturale da realizzarsi al fine di rendere maggiormente funzionale e attrattiva la fruizione del compendio.

Le attività e gli interventi previsti nel presente programma sono in parte proposti sulla base delle esperienze gestionali degli scorsi anni, mentre altri, per poter essere portati a compimento (in particolare gli interventi di carattere strutturale), necessiteranno l'individuazione di risorse umane e finanziarie specifiche, che Comune *in primis* si impegna a ricercare anche con la collaborazione diretta ed indiretta del Parco. Il Programma sarà sottoposto a verifica per quanto riguarda il grado di realizzazione al termine del 2018 e, se necessario, aggiornato e rivisto dalle parti sottoscrittrici dell'Accordo di Programma sopra citato.

### **Interventi promozionali**

#### ***Azione generale***

Il Sentiero Etnografico del Vanoi non è mai stato oggetto di un progetto vero e proprio di promozione ad hoc da parte dell'APT d'ambito ma quasi sempre inserito nel calderone generico delle proposte legate all'ambiente naturale e non come proposta culturale specifica e ben caratterizzata.

Probabilmente, un tale "prodotto culturale" dovrebbe essere spinto su particolari promozioni in Italia e all'estero.

Occorre quindi:

- spingere tale "prodotto culturale" su particolari promozioni in Italia e all'estero, promuovendo le attività a soggetti specifici (gruppi Cai, gruppi Micologici, associazioni specifiche...);
- migliorare la comunicazione diretta delle attività e dei siti. A tal proposito si pensa, come semplice avvio, ad una modifica del nome di alcune iniziative, ad esempio il "Tour del Sentiero Etnografico" può diventare "Camminata tra masi e prati" o la "Casa del Sentiero Etnografico" può diventare la "Casa della Memoria del Vanoi" o "Museo della vita

contadina”, ciò sicuramente aumenta l'appeal e può essere il via ad un ripensamento delle iniziative e della funzione dei siti.

### ***Azione puntuale***

Si rilancia l'idea di realizzare sul Sentiero Etnografico durante l'estate un concerto nel contesto della rassegna “I Suoni delle Dolomiti” come avvenuto in passato, evento di notevole visibilità mediatica per il Sentiero Etnografico e per l'intero territorio del Vanoi. Di questa necessità dovrebbe farsi carico l'APT d'ambito con Trentino Marketing. A tal fine il Comune di Canal San Bovo e l'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino interloquiranno congiuntamente con l'A.P.T. San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi per verificare le modalità concrete di realizzazione di quanto sopra previsto.

### **Mantenimento della collaborazione con gli uffici e le maestranze del Parco per la realizzazione di eventi specifici**

Fondamentale la collaborazione con il Parco per la promozione e la realizzazione dei progetti di didattica con le scuole, sia dell'abito locale del Primiero e Vanoi sia delle scuole provenienti da fuori ambito.

Necessario anche il mantenimento della collaborazione con le maestranze del Parco per le manutenzioni sul Sentiero Etnografico, sui Siti (allestimento mostre, raccolta materiale etnografico presso la Casa del Sentiero Etnografico o la Chiesa vecchia di Caoria, manutenzioni al Prà dei Tassi o sui siti e centri di visita), percorsi (sfalci, pulizia delle piante cadute dopo l'inverno, manutenzione segnaletica e muretti a secco...) e attività (dimostrazioni di funzionamento della segheria di Valzanca, dimostrazioni didattiche).

### **Iniziative consolidate da riproporre nel triennio**

Le seguenti iniziative, costituendo il cuore delle attività gestionali del Sentiero Etnografico del Vanoi, saranno riproposte nel triennio 2018-2020; per ciascuna di esse vengono indicati i periodi minimi in cui dovranno essere attivate.

Presso la casa del sentiero Etnografico verrà annualmente allestita una specifica mostra riguardante caratteristiche naturalistiche, ambientali o culturali del territorio. A tal fine il Comune di Canal San Bovo e l'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino individueranno, di concerto con il soggetto gestore delle attività del Sentiero Etnografico, la tematica e le modalità di allestimento della mostra.

- Apertura dei Siti da inizio luglio alla seconda domenica di settembre
  - Casa del Sentiero Etnografico
  - Siega de Valzanca
  - Pradi de Tognola
  - Bus navetta di mercoledì Caoria – Stel – Fossernica di fuori
  - Tour del Sentiero Etnografico (di mercoledì)
  - Tour delle Malghe (Fossernica con Botiro di Primiero di Malga)
  - Laboratori del sabato pomeriggio alla Siega (tutti i sabati di luglio e agosto)
  - Gestione dell'Osteria alla Siega da luglio a metà settembre.

### **Sviluppo ulteriore delle attività**

#### ***“Abbassamento di quota”***

In questi anni si è notato come il turista medio sia sempre meno propenso a camminare: ciò a portato all'apertura alle automobili della strada che porta fino a Pont de Stel. Quel che ora occorre

fare è spingere con maggior vigore le persone, seppur in macchina, fino a Pont de Stel, ma ancor prima bisogna farle arrivare fino a Caoria.

Per fare ciò, ovvero per attirare persone fino al paese, si propone di **potenziare la Casa del Sentiero**. Per prima cosa, come riportato sopra, si può trasformarne il nome in “Casa della Memoria del Vanoi” o “Museo della vita contadina”, poi si possono modificare i contenuti interni.

La struttura da semplice punto informativo e sede di esposizioni temporanee potrebbe diventare:

- il museo etnografico del Vanoi (e perché no di tutta Primiero) con una mostra permanente che sfrutti le collezioni etnografiche raccolte in questi anni (principalmente quelle del “museo delle arti e dei mestieri” e la “collezione Asche”, nonché alcune collezioni private già strutturate ed altre di possibile acquisizione) e i progetti di ricerca realizzati; la mostra potrebbe essere installata in alcuni spazi del piano terra e in alcuni del primo piano, lasciando però spazio e tempo anche a esposizioni e mostre temporanee;
- il luogo che fa da “promotore culturale” dei vari siti del Sentiero (e di tutto il Vanoi), ad esempio nella sala vuota di pianoterra possono essere installati video e materiali relativi ai Siti Etnografici che ne illustrino le caratteristiche ed involino la gente a salire fino a Pont de Stel;
- il punto di avvio di “passeggiate” sull'Anello della Val che illustrino le caratteristiche del paese (ispirandosi al format di successo che viene realizzato nei paesi di Mezzano, Fiera e Pieve, Tonadico).

#### La “nuova” Casa del Sentiero Etnografico

Per raggiungere gli obiettivi di cui al punto precedente è necessario immaginare una nuova funzione complessiva della Casa del Sentiero Etnografico, che viene articolata di seguito. Tale nuova funzionalità richiede interventi di nuova articolazione degli spazi e interventi di allestimento museale. Il Comune di Canal San Bovo e l'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino si attiveranno per verificare le possibilità di reperimento delle risorse necessarie a tali interventi, anche attraverso il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati.

perché	Un nuova “casa” per far arrivare le persone a Caoria. Prima di spingere le persone fino a Pont de Stel (quindi alla Segheria e ai Pradi de Tognola) bisogna farle arrivare in paese. Bisogna creare quindi un luogo (e un paese) ben riconoscibile.
come	Attraverso tre iniziative di diversa entità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziativa 1: creando un elemento culturale permanente da implementare e arricchire periodicamente in sintonia con le finalità dell'Ecomuseo (si veda Art. 2 dello Statuto);</li> <li>• Iniziativa 2: essere vetrina di tutti i siti dell'Ecomuseo e dell'intero territorio del Vanoi;</li> <li>• Iniziativa 3: avvio di una serie di attività e visite guidate all'abitato di Caoria.</li> </ul>
cosa	Si prevedono quindi 3 iniziative, di seguito descritte



Iniziativa 1

Museo etnografico del Vanoi (e di Primiero?)

cosa	<p>Creazione di una esposizione permanente di oggetti etnografici sfruttando i materiali già presenti a Caoria:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. museo delle arti e dei mestieri” (in attesa di nuova collocazione);</li> <li>2. “collezione Asche” (depositata presso la Casa del Sentiero Etnografico);</li> <li>3. collezioni private già raccolte ed altre di possibile acquisizione) e i progetti di ricerca realizzati.</li> </ol>
come	<p>Realizzando 5 sezioni incentrate sul lavoro e la quotidianità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'allevamento e la lavorazione del latte;</li> <li>2. la lavorazione del legno;</li> <li>3. la tessitura;</li> <li>4. l'agricoltura;</li> <li>5. l'ambiente domestico e la cucina.</li> </ol> <p>Ogni sezione vedrà l'esposizione di alcuni oggetti (dai 5 ai 10) e la loro “animazione” attraverso il video e l'utilizzo.</p>
metodo	<p>Non si vuole creare un “museo” di soli oggetti, bensì un luogo animato da persone. Per fare ciò si ipotizza che ogni sezione sia continuamente rinnovabile in quanto espone:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. pochi oggetti sempre sostituibili (dai 5 agli 8 oggetti al massimo);</li> <li>2. ogni serie di oggetti sia “animato” attraverso dei brevi video sempre aggiornabili (quindi: immagini, suoni, voci) che narrano la storia degli oggetti e il loro utilizzo;</li> <li>3. oggetti, o loro riproduzioni, che siano utilizzabili e quindi che chiunque li possa maneggiare sia occasionalmente che attraverso dei laboratori specifici (caseificazione, tessitura, cucina, usi del legno...).</li> </ol>
dove	<p>Una attenta suddivisione degli spazi potrebbe permettere di ospitare sia una esposizione permanente che delle esposizioni temporanee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· latte, agricoltura e cucina nei 3 spazi a pianoterra situati sulla sinistra del corridoio che porta alle scale che conducono al primo piano;</li> <li>· tessitura e legno nella parte di destra della primo piano;</li> <li>· la grande stanza del primo piano può invece ospitare la mostra temporanea.</li> </ul>
scopo	<p>Sono molteplici gli scopi che si possono raggiungere con questa iniziativa, i principali sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. uso di un grande patrimonio sottoutilizzato (soprattutto la “collezione Asche”);</li> <li>2. coinvolgimento dei “tesori viventi” e di tutta la comunità nella creazione uno spazio della memoria (tutti – anche i turisti - potenzialmente possono raccontare delle storie su oggetti che un tempo erano quotidiani, possono donarli all'Ecomuseo, possono portare persone a visitarli);</li> <li>3. coinvolgimento delle realtà economiche del Vanoi e Primiero a livello economico (chiedendo sponsorizzazione) e promozionale (scambio di visibilità attraverso della pubblicità mirata). Ipoteticamente si possono coinvolgere: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Caseificio sociale e altre aziende agricole per la sezione latte;</li> <li>· Falegnami, segherie e scultori per la sezione legno;</li> <li>· Sarti, tessitori, negozianti per la sezione tessitura;</li> </ul> </li> </ol>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Aziende agricole per la sezione agricoltura;</li> <li>· Ristoranti ed esercenti per la sezione cucina.</li> </ul>
--	--

*Iniziativa 2      Una vetrina del territorio*

cosa	Creazione di un ambiente dove esporre i luoghi più belli e significativi della valle del Vanoi e dell'Ecomuseo.
come	Attraverso del materiale a stampa e multimediale che racconti i singoli luoghi dal punto di vista culturale e ambientale. Ipoteticamente si possono realizzare/esporre/elaborare fotografie, video, brevi testi su: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. siti del Sentiero Etnografico (Siega de Valzanca, Pradi de Tognola...);</li> <li>2. siti dell'Ecomuseo (Mulini di Ronco Cainari, Stanza del Sacro...);</li> <li>3. anelli o percorsi o sentieri (anello dell'acqua, del sacro...);</li> <li>4. luoghi della guerra (Totoga, Pralongo, Cauriol..;</li> <li>5. paesi del Vanoi;</li> <li>6. luoghi di spiccato valore storico-culturale (miniere, chiese...)</li> <li>7. luoghi di spiccato valore paesaggistico (Cima Paradidi, Calaita, Val del Lozen...).</li> </ol>
metodo	Non si vuole creare una vetrina puramente promozionale, bensì un luogo di scoperta e valorizzazione. Per fare ciò si ipotizza per ogni luogo o tipologia di luogo: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. un breve video rappresentativo o una serie di scatti e foto storiche o un breve testo descrittivo;</li> <li>3. una mappa con la sua precisa collocazione geografica;</li> <li>3. i dati utili per raggiungerlo e visitarlo.</li> </ol>
dove	Tale vetrina può essere collocata al piano terra della Casa, nella stanza a destra dello stabile.
scopo	Sono molteplici gli scopi che si possono raggiungere con questa iniziativa, i principali sono: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. migliorare la comunicazione dei luoghi, in particolare dei siti del Sentiero Etnografico ad oggi raccontati ed esposti in modo poco efficace;</li> <li>2. spingere le persone, una volta raggiunta Caoria, nei vari luoghi;</li> <li>3. creare una rete comunicativa che coinvolga l'intero territorio;</li> <li>4. sfruttare materiale testuale, video e fotografico realizzato in passato;</li> <li>5. creare del nuovo materiale testuale, video e fotografico utilizzabile anche in altre situazioni (sito internet, eventi extra-territoriali, comunicazioni attraverso stampa e televisione...).</li> </ol>

*Iniziativa 3      Attività e visite guidate all'abitato di Caoria.*

cosa	Costituzione di una serie di iniziative da svolgersi in paese.
come	Svolgendo delle attività da svolgersi presso la casa e lungo l'abitato, come: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. laboratori o iniziative legate alle sezioni della mostra (sul tema latte,</li> </ol>

	legno, tessitura...); 2. visite guidate all'abitato di Caoria e ai dintorni (iniziativa di successo già realizzata in vari paesi di Primiero, replicabile in tutti i paesi del Vanoi).
scopo	Sono molteplici gli scopi, soprattutto: 1. attirare persone in paese e presso la Casa (solo a questo punto si possono spingere lungo la Valsorda); 2. sfruttare un anello del Sentiero Etnografico poco utilizzato, ovvero l'Anello de la Val.

### **Interventi infrastrutturali previsti nel triennio 2018-2020**

La piena funzionalità del Sentiero Etnografico è condizionata da alcune carenze infrastrutturali dell'area, che nel corso degli scorsi anni hanno limitato le potenzialità di sviluppo delle attività gestionali. Si individuano pertanto di seguito gli interventi infrastrutturali prioritari da realizzarsi nel corso del triennio.

**ELETTRIFICAZIONE AREA PONT DE STEL:** Il Comune di Canal San Bovo e l'Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino concordano circa la necessità che l'area di Pont de Stel, snodo fondamentale dei percorsi del sentiero Etnografico, sia servita da una adeguata fornitura di energia elettrica, in grado di far superare le criticità riscontrate dal servizio fornito tramite la centralina idroelettrica realizzata dal Parco. A Tal fine il Comune e L'Ente Parco individueranno, con specifici atti, le modalità più efficaci di realizzazione dell'intervento di elettrificazione.

**RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL BAR ALLA SIEGA:** Al fine di incrementare la funzionalità dell'edificio come punto di ristoro e superare le criticità emerse in tal senso negli scorsi anni il Comune e l'Ente Parco hanno in corso di elaborazione un progetto preliminare di fattibilità, cui dovrà seguire, una volta condivisi i contenuti, una specifica progettazione ed esecuzione dei lavori da affidare esternamente. Tali fasi potranno essere portate a termine solo previo reperimento di adeguate e specifiche risorse finanziarie, al momento oggettivamente non disponibili e programmabili, per reperire le quali Comune e Parco si impegnano a ricercare opportune forme di finanziamento extra bilancio (Fondi PSR, Leader, ecc.).

**PARCHEGGIO DI PONT DE STEL:** per tale realizzazione, ritenuta indispensabile per la fruizione del compendio del Sentiero Etnografico il Comune metterà a disposizione del Parco un progetto esecutivo completo di tutte le autorizzazioni necessarie nonché della disponibilità delle aree interessate. Il Parco si impegnerà a portare il progetto a richiesta di finanziamento su un bando della misura 7.5.1 del PSR e a realizzarlo, anche contribuendo alla quota di co-finanziamento del 10%, fatto salvo l'ottenimento del finanziamento stesso.

**MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA DEL SENTIERO ETNOGRAFICO:** Tale intervento verrà direttamente concordato con il Parco, che potrà farsi carico della realizzazione e posa della nuova segnaletica, a seguito di ricognizione preliminare per individuare la segnaletica con reale necessità di manutenzione o di nuova realizzazione.

Li \_\_\_\_\_ CANAL SAN BOVO - PRIMIERO

**PER IL COMUNE DI CANAL SAN BOVO IL SINDACO**  
RATTIN ALBERT

**PER IL PARCO PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO**

IL PRESIDENTE

GRISOTTO SILVIO

IL DIRETTORE  
DUCOLI VITTORIO